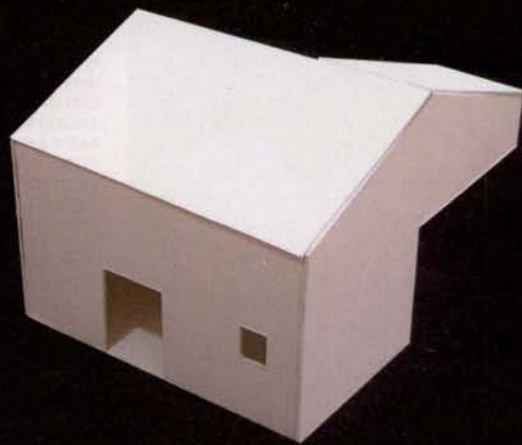
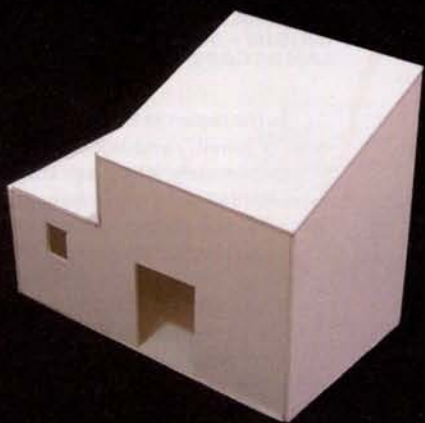




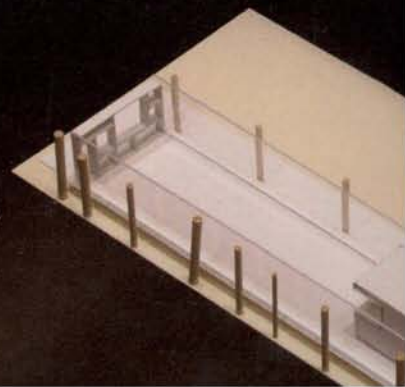
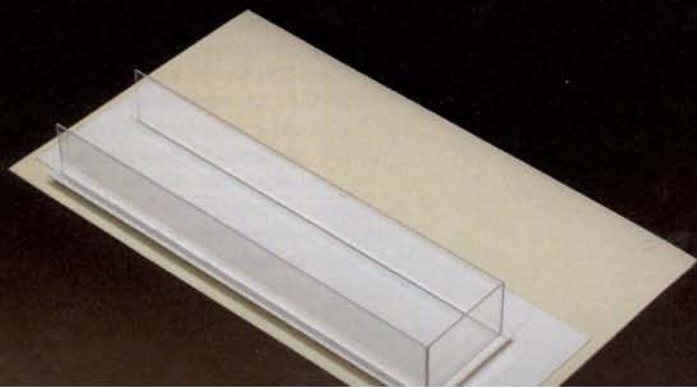
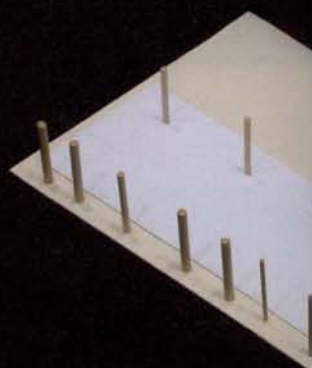
**ARCHITETTI
ITALIANI**

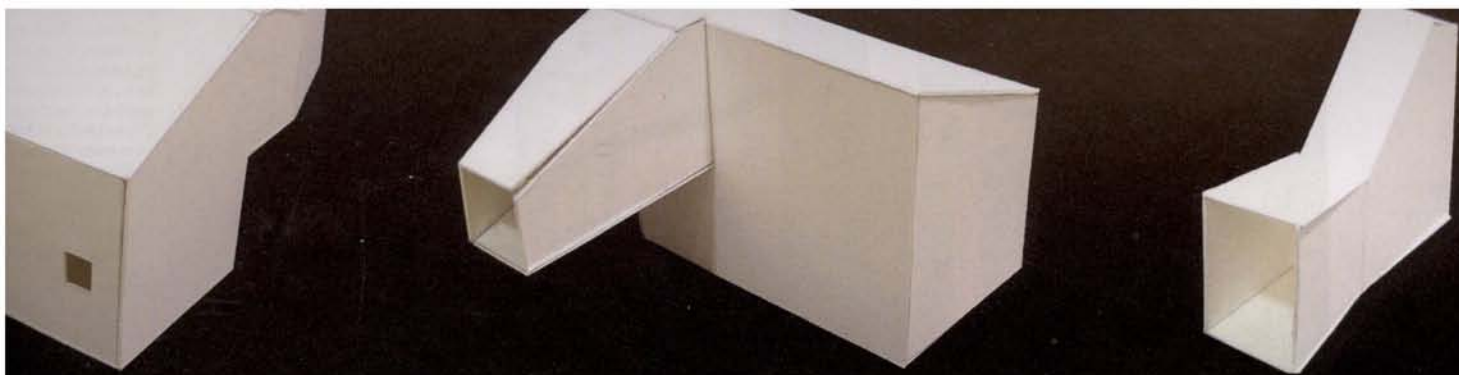
PADIGLIONI NELL'AGRUMETO, GRAMMICHELE



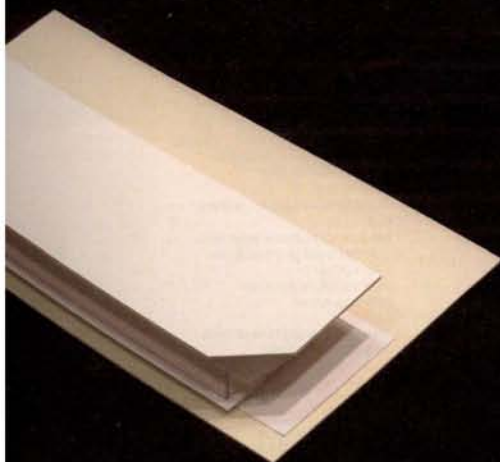
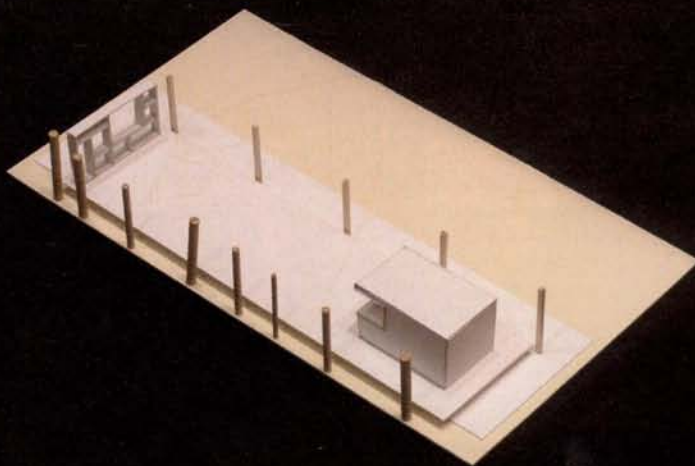
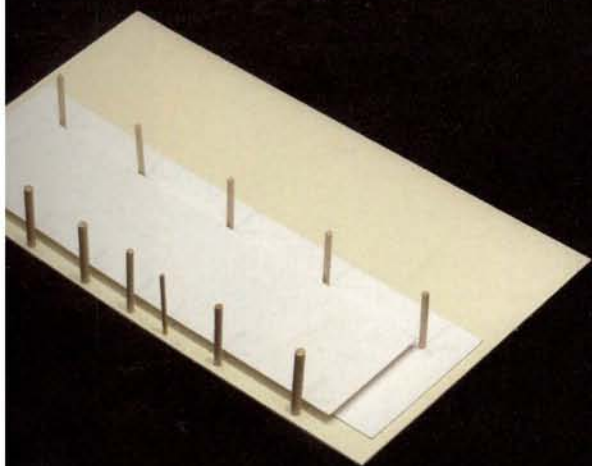
DESIGN
MARCO NAVARRA - NOWA
TEXT
MARCO NAVARRA
PHOTOS
PEPPE MAISTO

124





**I DUE EDIFICI, PUR SE REALIZZATI CON
TECNOLOGIE COSTRUTTIVE DIFFERENTI,
SEGUONO LO STESSO PRINCIPIO DI
GIUSTAPPOSIZIONE DI ELEMENTI E
SUPERFICI CHE PRODUCE UN TIPO
DI ARCHITETTURA PARADOSSALE,
CONTRADDICENDO LA LEGGE TETTONICA
CON CUI SONO STATI MATERIALMENTE
REALIZZATI**



**ALTHOUGH CONSTRUCTED WITH
DIFFERENT BUILDING METHODS, THE TWO
BUILDINGS APPLY THE SAME PRINCIPLE
BASED ON THE JUXTAPOSITION OF
ELEMENTS AND SURFACES. THE RESULT IS
A SORT OF PARADOXICAL ARCHITECTURE
THAT CONTRADICTS AND QUESTIONS THE
TECTONIC LAW BEHIND ITS CONSTRUCTION**



IN UN AGRITURISMO DELLA VALLE DEI MARGI, IN SICILIA, UNA COSTELLAZIONE DI NUOVI PADIGLIONI RIGENERA IL SISTEMA INSEDIATIVO DELL'AZIENDA

Il progetto riguarda un programma di interventi per un agriturismo finalizzati al miglioramento dei servizi offerti alla clientela, con l'obiettivo di rendere più stretto il rapporto tra gli spazi interni e l'agrumeto. L'idea guida è stata quella di lavorare per punti con piccoli edi-

fici, disposti a distanza tra loro, in un nuovo sistema insediativo fondato su alcune tracce presenti nel luogo.

Il masterplan generale prevede una serie di interventi programmati nel tempo che dovrebbero da un lato completare la filiera produttiva (dalla coltivazione degli agrumi alla loro lavorazione, fino alla commercializzazione diretta in loco), dall'altro migliorare i servizi. Sono stati progettati un padiglione bar per le colazioni (Fitzcarraldo), nuovi alloggi (Piccola Perrera), un padiglione per gli uffici e il negozio, un sistema di locali per la lavorazione e lo stoccaggio dei prodotti, un frutteto didattico a servizio del ristorante, un giardino di fitodepurazione (YinYang), un giardino botanico dedicato agli agrumi con la raccolta di tutti i diversi tipi di essenze conosciute. Di questo programma sono stati già realizzati il padiglione colazioni, i nuovi alloggi e il frutteto, mentre il giardino YinYang è in fase di completamento.

I due edifici, pur se realizzati con tecnologie costruttive differenti, seguono lo stesso principio di giustapposizione di elementi e superfici che produce un tipo di architettura paradossale, contraddicendo e mettendo in discussione la legge tettonica con cui sono stati materialmente costruiti.

Una copertura piana, realizzata in cemento armato e morbidamente modellata dalla deformazione di casseforme in alluminio tipografico, è sospesa in equilibrio tra una linea di otto colonne di terracotta e cinque pilastri in cemento armato lucido.

Lo spazio interno è generato da due lunghe pareti di vetro distese sui lati lunghi e due grandi mobili-contenitori costruiti in compensato marino sui lati corti.

Giustapposizione e accostamento di superfici di materie diverse delimitano lo spazio interno aprendo la visione all'esterno. I due piani più oscuri del pavimento e del soffitto, in sospensione, afferrano il paesaggio delle colline comprimendolo dentro uno spazio stretto orizzontale.

La linea morbida e continua disegnata dalle colline, che si distende su tre lati, rompe la scatola prospettica trasferendo e riconfigurando le immagini su di un'unica superficie.

PICCOLA PERRERA

L'intervento ha riguardato la realizzazione di nuove camere attraverso la demolizione e ricostruzione di un edificio rurale preesistente immerso nell'agrumeto con una giacitura divergente rispetto alla strada di accesso.

Le prescrizioni urbanistiche obbligavano a rispettare la posizione della preesistenza, la volumetria originaria e la tipologia strutturale (muratura portante tetto a capanna in legno con rivestimento a coppi).

La nuova muratura, realizzata in blocchi di tufo, appena velati da una malta a calce, viene scavata e piegata dalla luce, formando dei grumi di luminosità che riempiono lo spessore murario e vengono modulati da fogli di pietra di Comiso e tessuti di intonaco ripiegati sulle sfasature delle finestre. Laddove la piega della muratura si fa più profonda, sul fronte principale, si aprono due vestiboli ognuno dei quali serve da accesso a quattro camere ed è scavato dalla luce che piove da un ritaglio imprevisto di cielo aperto nel cuore del volume compatto di pietra.

L'edificio si costruisce come una scatola con superfici esterne indipendenti su tutti i lati che, ripiegandosi e richiudendosi l'una sull'altra, si trasformano in un grande contenitore.

Gli spazi interni delle camere si generano

IN APERTURA: MODELLO STUDIO DEI DUE EDIFICI IN QUESTE PAGINE: IL PADIGLIONE FITZCARRALDO È CARATTERIZZATO DALL'ACCOSTAMENTO DI MATERIALI DIVERSI (LEGNO, CEMENTO, ALLUMINIO, TERRACOTTA, VETRO) E DALLA PRESENZA DI DUE GRANDI MOBILI-CONTENITORI CHE ORGANIZZANO LO SPAZIO INTERNO.

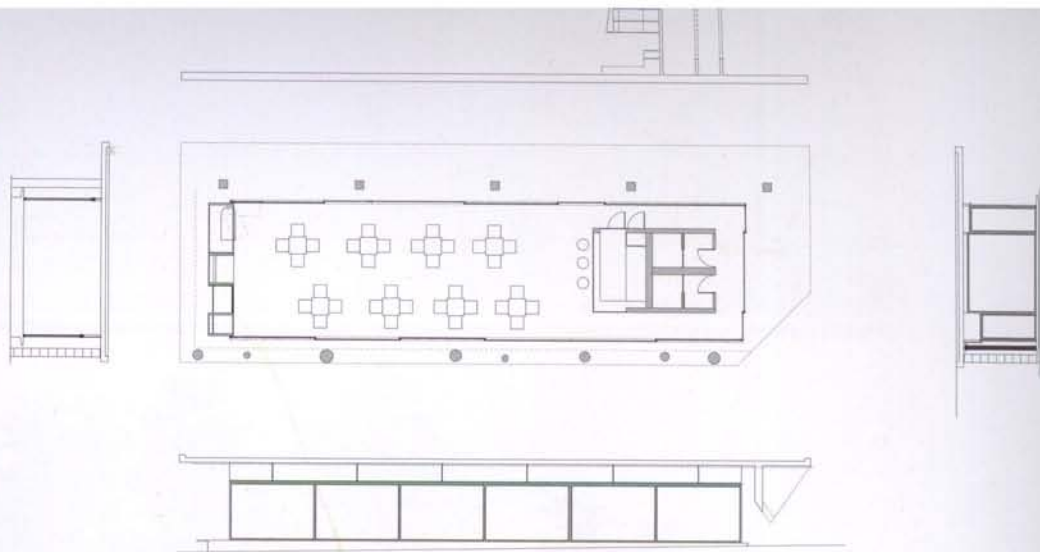
OPENING PAGE: MODELLO THE TWO BUILDINGS IN THESE PAGES: THE FITZCARRALDO PAVILION IS CHARACTERISED BY THE COMBINATION OF DIFFERENT MATERIALS (TIMBER, CONCRETE, ALUMINIUM, TERRACOTTA AND GLASS) AND THE PRESENCE OF TWO LARGE PIECES OF STORAGE-FURNITURE WHICH ARE THE ONLY MEANS OF ORGANISING THE INTERIOR SPACE.



PADIGLIONE FITZCARRALDO
VALLE DEI MARGI, GRAMMICHELE, CATANIA

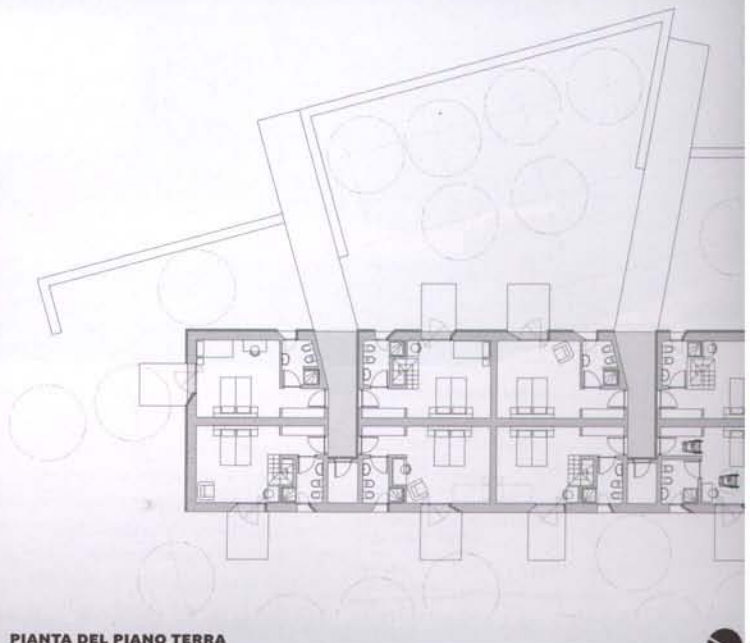
ARCHITECTS: MARCO NAVARRA - NOWA
DESIGN TEAM: MARIA GIACOMA MARINO, SALVATORE INTERLANDI
COLLABORATORS: FORTUNATO DARIO PAPPALARDO
CLIENT: AZIENDA AGRITURISTICA VALLE DEI MARGI
FLOOR AREA (GROSS): 200 M²

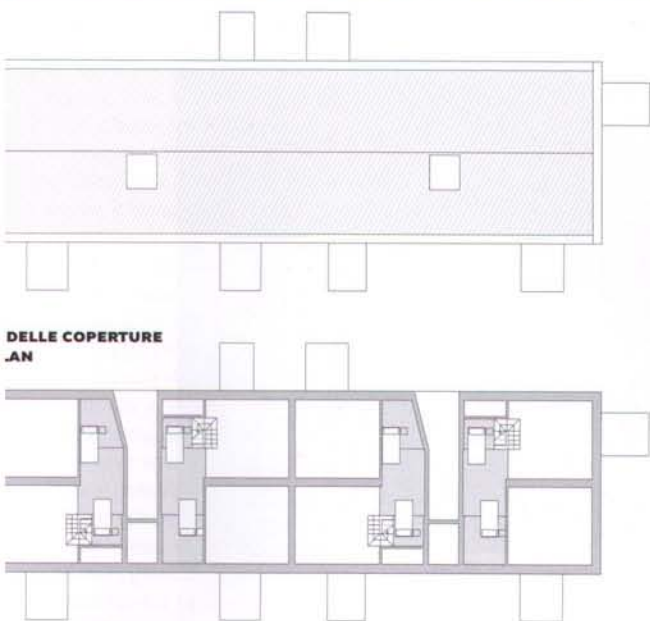




PIANTA E SEZIONI
FLOOR PLAN AND SECTIONS







DELLE COPERTURE
AN

DEL MEZZANINO
MEZZANINE LEVEL

IN QUESTE PAGINE: L'EDIFICIO DELLA PICCOLA PERRERA È REALIZZATO IN BLOCCHI DI TUFO E HA DOVUTO RISPETTARE LA POSIZIONE, LA VOLUMETRIA E LA TIPOLOGIA CON TETTO A DOPPIA FALDA DELLA VECCHIA STRUTTURA CHE HA SOSTITUITO.

THESE PAGES: THE PICCOLA PERRERA BUILDING WAS CONSTRUCTED WITH BLOCKS OF TUFF STONE AND FORCED TO ADOPT THE SAME POSITION, VOLUME AND TYPE WITH GABLE ROOF AS THE OLD STRUCTURE IT WAS REPLACING.



A SCATTERING OF NEW PAVILIONS IN A FARM HOLIDAY COMPLEX IN VALLE DEI MARGI, SICILY, REGENERATE THE SETTLEMENT

This project was a programmed intervention on an *Agriturismo* (or farm holiday) complex to upgrade the guest services and create a closer relationship between the internal spaces and the citrus grove. The guideline was to work in stages on small buildings set a certain distance apart from each other, while forming a new settlement based on existing presences.

The general master plan comprised a number of interventions scheduled over time, aimed at completing the production system (from citrus fruit cultivation to processing – fresh fruit/marmalade – and direct sale on premises) and expanding and upgrading the services provided. The design comprised a bar pavilion for meals (Fitzcarraldo), new accommodation (Piccola Perrera), a pavilion housing offices and a shop, a number of processing and storage spaces, a didactic orchard serving the restaurant, a phyto-purification garden (Yin Yang) and a citrus-botanical garden with all known tree types. The dining pavilion, new accommodation and orchard have been finished and the Yin Yang garden is nearing completion.

Although constructed with different building methods, the two buildings apply the same principle based on the juxtaposition of elements and surfaces. The result is a sort of paradoxical architecture that contradicts and questions the tectonic law behind its construction.

FITZCARRALDO PAVILION

The new pavilion recreates the clear space near the old main house and extends lengthways.

A flat roof in reinforced concrete, gently shaped by deformation of the formworks in printer's aluminium, stretches out over a line of eight terracotta columns (with different diameters and positions) and five pillars in shiny reinforced concrete.

The internal space is enclosed by two long glass walls running down the long sides and two large pieces of storage-furniture constructed in marine plywood on the short sides (a kaleidoscopic chimney-storage unit composed of different glass mixes and processing, and a bar unit housing the toilets).

The juxtaposition and combination of surfaces in different materials defines the internal space, opening it up to the exterior. The two darker planes of the floor and suspended ceiling frame the hilly landscape and compress it into the narrow horizontal space.

The guideline was to work in stages on small buildings set a certain distance apart from each other, while forming a new settlement based on existing presences



A SINISTRA: DETTAGLIO DI UNO DEI DUE PROFONDI VESTIBOLI CHE SI APRONO SULLA FACCIATA PRINCIPALE. OGNI VESTIBOLO DÀ ACCESSO A QUATTRO CAMERE ED È ILLUMINATO DA UN LUCERNARIO. IN BASSO: VEDUTA DA NORD-EST.

LEFT: DETAIL OF ONE OF THE TWO DEEP VESTIBULES THAT OPEN ONTO THE MAIN FRONT. EACH ONE LEADS TO FOUR ROOMS AND IS LIT BY A SKYLIGHT. BELOW: VIEW FROM THE NORTHEAST.

The soft continuous line traced by the hills runs around three sides and breaks into the perspective box, transferring and reconfiguring the images onto a single surface.

PICCOLA PERRERA

The first stage involved the construction of new bedrooms via the demolition and reconstruction of an existing rural building in the citrus grove set at an angle to the access route.

Town-planning restrictions stipulated that the intervention had to respect the position of the pre-existing building, along with its original volume and structural type (load-bearing walls, timber gable roof clad with *coppi* tiles).

The new walls were built with blocks of tuff stone and thinly rendered with lime mortar. The light penetrates and folds them to form patches of luminosity that fill the thickness of the wall and are modulated by slabs of Comiso stone and textured render following the slanted window openings.

Two vestibules on the main front open up where the folds in the walls deepen. Each of these serves as an entrance to four rooms and is penetrated by light pouring down from an unexpected view of the sky carved in the centre of the compact stone mass.

The building resembles a box with independent external surfaces on all sides that fold back and close one another off to form a large receptacle.

The rooms on the interior are generated by the insertion and superimposition of smaller masses that divide into bathrooms and landings overlooking the main room area from a double height. **MARCO NAVARRA**

PICCOLA PERRERA
VALLE DEI MARGI, GRAMMICHELE,
CATANIA

ARCHITECTS
MARCO NAVARRA - NOWA
DESIGN TEAM
MARIA GIACOMA MARINO
COLLABORATORS
**FORTUNATO DARIO
PAPPALARDO, SALVATORE
INTERLANDI**
CLIENT
**AZIENDA AGRITURISTICA
VALLE DEI MARGI**
FLOOR AREA
320 M²
DESIGN PHASE
2005
CONSTRUCTION PHASE
JULY 2006 - JUNE 2007
COST
€ 350,000.00

